



WINTER SCHOOL

DIGITAL HUMANITIES

PER I BENI STORICO-ARTISTICI

20 – 25 gennaio 2020
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

DI COSA TRATTA

La Winter School in Digital Humanities per i beni storico-artistici è dedicata alle applicazioni di tecnologie informatiche finalizzate alla realizzazione di risorse digitali che permettano di aggiungere valore alla conoscenza dei beni, attraverso la realizzazione di percorsi tra dati e informazioni presenti in documentazione di diversa natura (fotografie, corrispondenza, quaderni di studio, pubblicazioni, mostre, audio e videoregistrazioni, siti web).

COSA OFFRE

La Winter School intende offrire una **formazione di base** per coloro che non hanno esperienze di informatica umanistica o che vogliono approfondire il suo impatto nella valorizzazione dei beni attraverso lo studio e la pubblicazione di fonti documentarie, fotografiche, bibliografiche e testuali.

COSA È RICHIESTO

Non sono richieste conoscenze informatiche specifiche. Una conoscenza di base dei criteri di descrizione dei beni storico-artistici è invece desiderabile.

TEMA

Oggetto della sperimentazione sarà un campione di testi e documenti di varia natura tratti dall'**Archivio di Wart Arslan**, che di questa Università fu il primo docente ordinario di Storia dell'arte.

ATTIVITÀ PREVISTE

La Winter School prevede **tre tipologie di attività**: 1. **formazione** su standard, protocolli e linguaggi di marcatura; 2. **laboratori** su sviluppi digitali finalizzati alla documentazione, all'archiviazione e alla valorizzazione di fonti, collezioni e ricerche relative ai beni storico-artistici; 3. **presentazione di realizzazioni** significative nell'applicazione di tecniche digitali alla valorizzazione dei beni culturali.

A CHI SI RIVOLGE

In primo luogo

- a studenti di corsi di laurea magistrale di indirizzo storico-artistico
- a dottorandi e ricercatori di ambito storico-artistico

Ma non soltanto.

L'approccio trasversale e la realizzazione di strumenti di ricerca e valorizzazione multidisciplinari resi possibili dall'applicazione delle tecnologie digitali rende la partecipazione alla Winter School utile anche

- a studenti di corsi di laurea di indirizzo storico, filologico, archeologico, archivistico-biblioteconomico
- a dottorandi e ricercatori afferenti ai corrispondenti raggruppamenti disciplinari

COMITATO SCIENTIFICO

- Paul Gabriele Weston
- Paolo Campiglio
- Pier Luigi Mulas
- Monica Visioli

TUTOR

- Chiara Valli

L'evento è supportato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) nell'ambito dell'iniziativa "Dipartimenti di Eccellenza 2018 - 2022"

DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA



PROGRAMMA

<p>Lunedì 20 gennaio 2020</p> <p>Mattino – Laboratori *</p> <p>Margherita NAIM La descrizione dei beni fotografici per la loro valorizzazione (1)</p> <p>Tiziana MANCINELLI Introduzione alla codifica dei testi XML/TEI</p> <p>Pomeriggio – Conferenze ***</p> <p>Margherita NAIM I fondi fotografici di musei, biblioteche e università: processi di formazione e tipologie di "insieme"</p> <p>Cecilia ANGELETTI e Maria Cristina REGALI Le Teche RAI come applicazione delle tecnologie digitali alla memoria d'Italia</p>	<p>Martedì 21 gennaio 2020</p> <p>Mattino – Laboratori ***</p> <p>Margherita NAIM Descrizione dei beni fotografici per la loro valorizzazione (2)</p> <p>Tiziana MANCINELLI La trascrizione di un manoscritto</p> <p>Pomeriggio – Conferenze **</p> <p>Irma SCHULER La digitalizzazione dei manoscritti nella Biblioteca Apostolica Vaticana</p> <p>Isabella FIORENTINI La Biblioteca Trivulziana (tit. provvisorio)</p> <p>Federico SAVIOTTI Digital Fragmentology: risorse on-line per la descrizione di pergamene e la ricostruzione virtuale di libri perduti</p>	<p>Mercoledì 22 gennaio 2020</p> <p>Mattino – Laboratori *</p> <p>Paul Gabriele WESTON Metadattazione e conservazione dei file digitali</p> <p>Pomeriggio - Conferenze **</p> <p>Francesca MAMBELLI Il catalogo della Fondazione Zeri e la sua evoluzione, tra metadattazione, ricerca ontologica e apertura dei dati</p> <p>Marilena DAQUINO Semantic Web e archivi fotografici di storia dell'arte</p>
<p>Giovedì 23 gennaio 2020</p> <p>Mattino – Laboratori *</p> <p>Emmanuela CARBÉ Progetta, valorizza, condividi: laboratorio Omeka per la creazione di mostre virtuali</p> <p>Pomeriggio – Conferenze **</p> <p>Filippo TIBERTELLI L'Associazione degli archivi d'artista AITART: finalità e scopi.</p> <p>Michela SCOTTI La digitalizzazione e l'archivio come risorsa per il mercato e la diffusione dell'arte contemporanea.</p>	<p>Venerdì 24 gennaio 2020</p> <p>Mattino – Laboratori *</p> <p>Tiziana MANCINELLI IIIF (International Image Interoperability Framework), trascrizione e pubblicazione</p> <p>Pomeriggio – Conferenze **</p> <p>Elisa CAMESASCA L'Archivio Remo Bianco: il progetto di catalogazione digitale dell'opera dell'artista.</p> <p>Nicoletta TROTTA e Laura PUSTERLA Gli archivi di persona, dalla carta al digitale: il Centro Manoscritti e PAD-Pavia Archivi Digitali</p>	<p>Sabato 25 gennaio 2020</p> <p>Mattino – Conversazione **</p> <p>Emmanuela CARBÉ e Tiziana MANCINELLI Digitale e ricerca: pianificazione, progettazione, gestione e sostenibilità.</p> <p>A seguire, chiusura dei lavori</p>

DOVE si svolgeranno le attività:

- * : Aula Pagnin, Polo San Tommaso.
- ** : Aula Bottigella, Polo San Tommaso.
- *** : Aula Mediateca, Sede Centrale.

ATTESTATO DI PARTECIPAZIONE: verrà rilasciato a coloro che saranno stati presenti almeno 4 giorni.

QUOTA DI ISCRIZIONE: studenti universitari 20 €; dottorandi e ricercatori 30€; altri 50 €.

Le ISCRIZIONI si effettuano

- presso la Biblioteca di Storia dell'arte da martedì 14 gennaio a venerdì 17 dalle ore 9.30 alle ore 13.00 e dalle ore 13.30 alle ore 16.30
- compilando il modulo online ed inviandolo all'indirizzo paul.weston@unipv.it. Il pagamento della quota in tal caso sarà effettuato lunedì 20 gennaio prima dell'inizio dei lavori